

1. TEORIA DEI SISTEMI COMPLESSI

La limitatezza delle spiegazioni lineari e riduzioni pone la complessità a fondamento dei sistemi naturali e sociali. Promuove l’elaborazione di modelli di comprensione e trasformazione del reale al fine di gestire l’incertezza in un mondo in accelerato cambiamento e metacambiamento.

2. TEORIA DELL’UTOPIA

Attiva la riflessione sui desideri e le aspirazioni umane attraverso uno sguardo critico-emancipativo. Mette in discussione le rappresentazioni della attuali della realtà e identifica le vie per una possibile trasformazione sociale, culturale, etica, umana, facendo principalmente leva sulle capacità immaginative dell’uomo e sulla evidenza epistemologica del cambiamento.

3. TEORIA DELL'ANTROPOCENE

Descrive la nuova era geologica risultata dall'impatto progressivo ed emergente impatto dell'attività umana sull’ecosistema terrestre. Sottolinea la responsabilità dell'uomo nel modificare ambienti, clima e biodiversità e mette in questione le tradizionali distinzioni tra naturale e artificiale. Sottolinea la necessità di un approccio integrato e consapevole, responsabile e precauzionale nella gestione delle risorse e nelle politiche di sostenibilità globale.

IL VERSANTE METODOLOGICO-PEDAGOGICO

FASE FFL

METODOLOGIE E STRUMENTI

OBIETTIVI SPECIFICI

sipeges

17.10.2025
18.10.2025

ProvocAzione
Per una pedagogia pubblica

Pedagogia e Future Studies
EMERGING

GPRS: PEDAGOGIA E FUTURE STUDIES

Coordinatori:
Giuseppe Annacontini - Unifg - giuseppe.annacontini@unifg.it
Miriam Bassi – Unifg - miriam.bassi@unifg.it
Anna Paola Paiano – Unile - annapaola.paiano@unisalento.it

Autori:
Gabriella Calvano – Uniba, Severo Cardone – Unifg, Daniela Dato – Unifg, Nicoletta Di Genova – Univaq, Andrea Galimberti – Unimib, Chiara Montà – Unimib, Silvia Nanni – Univaq, Pascal Perillo – Unisob, Maria Ratotti – Unimib, Francesca Rota – Unimib, - Domenico Simeone – Unicatt

IL VERSANTE TEORICO-PEDAGOGICO

FRAMEWORK EPISTEMOLOGICO

1. TEORIA DEI SISTEMI COMPLESSI

La limitatezza delle spiegazioni lineari e riduzionistiche pone la complessità a fondamento dei sistemi naturali e sociali. Promuove l’elaborazione di modelli di comprensione e trasformazione del reale al fine di gestire l’incertezza in un mondo in accelerato cambiamento e metacambiamento.

2. TEORIA DELL’UTOPIA

Attiva la riflessione sui desideri e le aspirazioni umane attraverso uno sguardo critico-emancipativo. Mette in discussione le rappresentazioni della attuali della realtà e identifica le vie per una possibile trasformazione sociale, culturale, etica, umana, facendo principalmente leva sulle capacità immaginative dell’uomo e della evidenza epistemologica del cambiamento.

3. TEORIA DELL'ANTROPOCENE

Descrive la nuova era geologica risultato del progressivo ed emergente impatto dell'attività umana sull’ecosistema terrestre. Sottolinea la responsabilità dell'uomo nel modificare ambienti, clima e biodiversità e mette in questione le tradizionali distinzioni tra naturale e artificiale. Sottolinea la necessità di un approccio integrato e consapevole, responsabile e precauzionale nella gestione delle risorse e nelle politiche di sostenibilità globale.

FRAMEWORK PEDAGOGICO

1. PEDAGOGIA DELL'IMPEGNO

Si fonda sull'etica della responsabilità, promuove responsabilità, cooperazione e solidarietà per un'autorealizzazione inclusiva e democratica orientata al benessere comune presente e futuro.

2. PEDAGOGIA DELLA TRAS-FORMAZIONE

Postura attiva che favorisce un divenire formativo continuo e la progettazione attiva del futuro, personale e collettivo, anche in chiave “profetica” (Capitini).

3. PEDAGOGIA DELLA EMANCIPAZIONE

È il processo di liberazione dall'oppressione (dialettica oppresso-oppressore). Per evitare che il vuoto di potere venga riempito da altre forze eterodirette, il soggetto deve adottare il capability approach (paradigma interpretativo e costruito di ricerca) per dare significato a nuovi contesti di vita e sviluppare nuove capacità. Questo “non-essere-ancora” si concretizza nella speranza, guardando al futuro e educando al cambiamento.

IL VERSANTE PRASSICO-EDUCATIVO

LE VOCI: RICERCATORI,
DOCENTI, STUDENTI
(MINORI/GIOVANI/ADULTI)

I TEMI: ORIENTAMENTO/PROGETTO
DI SVILUPPO CITTADINANZA,
SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO,
PARTECIPAZIONE PROCESSI
DECISIONALI, SOSTENIBILITÀ

LE ESPERIENZE/ PROTOCOLLI:

1. PERCORSO DI ORIENTAMENTO
“DESIGN MY FUTURES”

Connotato da una forte dimensione narrativa, ideato dal Centro di Bilancio di Competenze e orientamento alla carriera dell’ Università di Foggia, il percorso pone alla base della sua progettazione, l’incontro tra i metodi narrativi e il Design Thinking ed è articolato in cinque fasi: empatizzare, definire, ideare, prototipizzare o modellizzare, raccontare e testare.



2. LABORATORIO EDUCATIVO E DI RICERCA
“B-YOUTH FORUM”

Spazio dell’Università di Milano Bicocca in cui adolescenti, giovani adulti, ricercatori ed educatori partecipano a pratiche di co-costruzione della conoscenza. L’intergenerazionalità diventa il terreno in cui i giovani possono esercitarsi a immaginare e progettare il proprio futuro, sviluppando competenze critiche e creative indispensabili per affrontare le trasformazioni sociali, culturali e ambientali in atto.



3. PODCAST “SUSTAINABILITY AND THE CITY”

Ideato dal gruppo di ricerca multidisciplinare Open-Air Lab, parte del progetto MUSA (Multilayered Urban Sustainability Action). Ha dato voce a ricercatrici e ricercatori, traducendo il linguaggio specialistico delle diverse discipline coinvolte in una narrazione accessibile a tutti i cittadini, così come un questionario e delle interviste per conoscere meglio e promuovere la creazione di una rete tra gli enti che a vario titolo già promuovono diversi tipi di sostenibilità nell’area attorno all’Università Bicocca.



FRAMEWORK COMPETENZE

COSA CI DICONO SUL FUTURO?

- FRAMEWORK UNESCO (ESD/ GCED)

Immaginare un futuro sostenibile non basta: tutti i protagonisti dei processi educativi devono progettare e costruirlo insieme, sviluppando competenze funzionali a un cambiamento reale e duraturo. L’approccio della cittadinanza globale ci consente di acquisire conoscenze, valori e azioni per affrontare questioni planetarie e migliorare il nostro futuro comune.

- FRAMEWORK GREENCOMP (JRC - COMMISSIONE EUROPEA)

Per costruire futuri sostenibili servono visione, responsabilità e azione: GreenComp definisce 12 competenze per pensare in modo sistemico e agire generando impatto.

- QCSE - LEARNING COMPASS 2030

Gli studenti sono protagonisti: anticipano, agiscono, riflettono per orientarsi nell’incertezza e promuovere benessere personale e collettivo, nel presente e nel futuro. Tre sono i “traguardi” da raggiungere: creare nuovo valore, assumersi responsabilità, riconciliare tensioni e dilemmi per contribuire al futuro che ci accomuna. Il processo chiave è il ciclo AAR: Anticipare-Agire-Riflettere.

IMPATTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA

- Promuovere l’innovazione metodologica attraverso l’incontro tra paradigmi pedagogici e dei future studies.
- Partecipare a convegni e seminari nazionali ed internazionali, pubblicare in riviste e collane scientifiche, rafforzare la collaborazione internazionale.
- Sperimentazione sul campo attraverso centri di ricerca, spin-off universitari e imprese che operano sul territorio.

BIBLIOGRAFIA

Annacontini G., Gallelli R. (Eds.) (2014). Formare altre(l)menti. Quaderni di “MeTis”. Pensa Multimedia.
Annacontini G., Loiodice I. (Eds.) (2025). Formare a(i) futuri. Una educazione militante. Progedit
Capitini A. (rist. 2023). L’atto di educare. Armando.
Ceruti M. (2018). Il tempo della complessità. Raffaello Cortina Editore.
Dolci D. (1972). Inventare il futuro. Laterza.
Enricomaria Corbi E., Sirignano F.M. (Eds) (2023). Pedagogia dell’impegno. Dalla storia alle sfide educative della contemporaneità. Pensa Multimedia.
Freire P. (2014). Pedagogia della speranza. Un nuovo approccio a La pedagogia degli oppressi. Gruppo Abele Onlus.
Maturana H., Varela F. (1980). Autopoiesi e cognizione. Marsilio.
Nussbaum M. (2002). Giustizia sociale e dignità umana. Il Mulino.
UNESCO (2017). Education for Sustainable Development: Learning Objectives.
UNESCO (2015). Global Citizenship Education: Topics and Learning Objectives.
von Bertalanffy L. (1968). Teoria generale dei sistemi. Ilmi.

SA CI DICONO SUL FUTURO?

FRAMEWORK UNESCO (ESD/ GCED)

Immaginare un futuro sostenibile non basta: tutti i protagonisti dei processi educativi devono progettare e costruirlo insieme, sviluppando competenze funzionali a un cambiamento reale e duraturo. L’approccio della cittadinanza globale ci consente di acquisire conoscenze, valori e azioni per affrontare questioni planetarie e migliorare il nostro futuro comune.

FRAMEWORK GREENCOMP (JRC - COMMISSIONE EUROPEA)

Per costruire futuri sostenibili servono visione, responsabilità e azione: GreenComp definisce 12 competenze per pensare in modo sistemico e agire generando impatto.

QCSE - LEARNING COMPASS 2030

Gli studenti sono protagonisti: anticipano, agiscono, riflettono per orientarsi nell’incertezza e promuovere benessere personale e collettivo, nel presente e nel futuro. Tre sono i “traguardi” da raggiungere: creare nuovo valore, assumersi responsabilità, riconciliare tensioni e dilemmi per contribuire al futuro che ci accomuna. Il processo chiave è il ciclo AAR: Anticipare-Agire-Riflettere.

IMPATTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA

Promuovere l’innovazione metodologica attraverso l’incontro tra paradigmi pedagogici e dei future studies. Partecipare a convegni e seminari nazionali ed internazionali, pubblicare in riviste e collane scientifiche, rafforzare la collaborazione internazionale. Sperimentazione sul campo attraverso centri di ricerca,